



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestali e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 12 che prevede la determinazione dei criteri e della modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica e successive modifiche ed integrazioni;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e la relativa circolare n. 905 del 23 gennaio 2013 emanata da questa Amministrazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 24 novembre 2014 n. 86483, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni, nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute”;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015);

**VISTO** il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2015, n. 91 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali” e in particolare l’art. 4;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente: “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

**VISTO** il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 concernente “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177”;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2014, foglio n. 1075, concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e in particolare l’articolo 5, comma 6 e l’articolo 192, comma 2;

**VISTA** la Direttiva Generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2017, del 24 gennaio 2017, n. 983, registrata alla Corte dei conti il 17 febbraio 2017, al numero 136 e sue successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Direttiva Dipartimentale 15 febbraio 2017, n. 478, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 24 febbraio 2017 al visto n. 252 e sue successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 90266 del 10 dicembre 2014, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 17 dicembre 2014 al n. 102, e registrato presso la Corte dei Conti in data 24 dicembre 2014 al n. 4570, con il quale al dr. Pietro Gasparri è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio dirigenziale non generale PQAI II;

**VISTO** il D.P.C.M. del 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne prev. n. 2303, con il quale è stato conferito al dr. Francesco Saverio Abate, dirigente di I fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica;

**VISTA** la Direttiva Direttoriale PQAI prot. n. 22211 del 20 marzo 2017, registrata all’Ufficio Centrale del Bilancio il 21 marzo 2017 al n. 300, con la quale, ai sensi del comma 6 dell’art. 1 e del relativo allegato B), è stata attribuita al dr. Pietro Gasparri la delega ad assumere impegni e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di competenza e sui residui nell’ambito delle disponibilità assegnate all’ufficio PQAI II sui rispettivi capitoli di bilancio;

**VISTO** il Piano di settore olivicolo-oleario 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 24 marzo 2016;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2016 n. 3048 recante “Disposizioni urgenti per il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo-oleario”,



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

registrato alla Corte dei Conti – Ufficio controlli atti MISE e MIPAAF – il 5 agosto 2016, al n. 2152;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 97208 del 30 dicembre 2016 recante “Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali da parte di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 84304 del 21 novembre 2017, con il quale viene approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali presentate da organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio, che pone tra gli aggiudicatari il progetto denominato “SONO L’ALBERO La sostenibilità a cominciare dall’albero...”, presentato dall’AOP Unione Nazionale dei Produttori Olivicoli Società Consortile a Responsabilità Limitata, di seguito UNASCO;

**RITENUTO** di dover precedere al finanziamento del progetto denominato “SONO L’ALBERO La sostenibilità a cominciare dall’albero...”, presentato dall’UNASCO e di concedere un contributo di € 799.129,60 (Euro settecentonovantanovemilacentoventinue/60) pari all’ 80% della spesa ammissibile di € 998.912,00 (Euro novecentonovantottomilanovecentododici/00);

**RITENUTO** di dover procedere all’impegno di € 799.129,60 (Euro settecentonovantanovemi-lacentoventinue/60) a favore dell’UNASCO a titolo di contributo per la realizzazione del progetto sopra citato;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Sulla base di quanto espresso in premessa è concesso un contributo di € 799.129,60 (Euro settecentonovantanovemilacentoventinue/60) per la realizzazione del progetto denominato “SONO L’ALBERO La sostenibilità a cominciare dall’albero...”, presentato dall’UNASCO, con sede legale in Via Tevere, n.20– 00198 Roma, C.F. 80425090588 e PI 02141731006;
2. Per effetto del presente decreto è impegnata, a favore dell’UNASCO, la somma di € 799.129,60 (Euro settecentonovantanovemilacentoventinue/60) pari a un contributo dell’80% a fronte di una spesa ammissibile per la realizzazione del suddetto progetto di € 998.912,00 (Euro novecentonovantottomilanovecentododici/00);



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

3. E' altresì reso esecutivo il piano finanziario delle azioni da realizzare, come riportato nella tabella allegata, che costituisce parte integrante al presente decreto per un importo complessivo di € 998.912,00 (Euro novecentonovantottomilanovecentododici/00);

**Art. 2**

1. Il finanziamento del programma di intervento sarà erogato con le seguenti modalità:
  - a) su richiesta dell'UNASCO può essere concesso un anticipo nella misura massima del 30% del contributo concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, come previsto dall'art.11 del D.M. 97208 del 30/12/2016;
  - b) successivi acconti potranno essere concessi fino ad un massimo dell' 80%, commisurati allo stato di avanzamento dei lavori, con contestuale recupero dell'anticipazione;
  - c) la richiesta di saldo finale, deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di scadenza del programma d'intervento
2. Il versamento a favore dell'UNASCO sarà, in ogni caso, subordinato all'effettiva disponibilità delle risorse sullo specifico capitolo di spesa.

**Art. 3**

1. Il contributo di cui all'articolo 1 sarà liquidato, sia in fase di acconto che di saldo finale, dietro presentazione, in originale e copia, dei seguenti atti:
  - a) istanza di liquidazione timbrata e firmata dal legale rappresentante;
  - b) relazione tecnico-economica sull'attività svolta che evidenzia gli obiettivi conseguiti e gli eventuali scostamenti tra quanto previsto dal programma e quanto realizzato, fornendo, in questo caso, adeguate motivazioni;
  - c) rendiconto finanziario dettagliato delle spese sostenute;
  - d) documentazione contabile riferita al rendiconto finanziario delle spese sostenute per le attività progettuali, riportante il codice CUP del procedimento amministrativo comunicato dall'Ufficio PQAI II;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

e) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante che tutte le spese sono state effettivamente sostenute.

In alternativa al supporto cartaceo, la documentazione in copia potrà essere fornita su supporto informatico.

2. Alle eventuali liquidazioni parziali e al saldo finale, si provvederà previo accertamento dell'Ufficio PQAI II, che potrà avvalersi di una Commissione amministrativa di verifica delle spese sostenute.
3. Nel corso dell'esecuzione del progetto, le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle approvate e riportate nel Piano finanziario, saranno a totale carico dell'UNASCO.

**Art. 4**

1. Nella realizzazione del programma di intervento, l'UNASCO potrà apportare, previa comunicazione all'Ufficio PQAI II, variazioni compensative non superiori al 20% tra gli importi delle voci di spesa previste dal piano finanziario di cui all'Art. 1.
2. Eventuali variazioni di spesa superiori al 20% o varianti progettuali che comportano la realizzazione di iniziative non previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione di attività previste, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, dovranno essere sottoposte, preventivamente, all'esame dell'Ufficio PQAI II, previa presentazione di motivata richiesta da parte dell'UNASCO, il quale provvederà alla valutazione condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato.
3. Gli importi in aumento devono trovare compensazione con diminuzioni relative ad altre voci di spesa.
4. L'esecuzione di variazioni di spesa e/o varianti progettuali, accertate in sede di verifica e non formalmente autorizzate da parte dell'Ufficio PQAI II, comporterà il mancato riconoscimento delle stesse. Non sono consentite variazioni compensative per la voce "Spese generali".



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI II

IL DIRIGENTE

**Art. 5**

1. Il termine per la realizzazione del progetto di cui al precedente art. 1 è stabilito in mesi 36 decorrenti dalla data di notifica, effettuata dall'Ufficio PQAI II, dell'avvenuta registrazione del presente provvedimento presso l'Organo di controllo.
2. Il Ministero si riserva la facoltà di concedere la proroga del termine previa presentazione di istanza motivata e relazione sullo stato di attuazione delle attività realizzate.

**Art. 6**

1. L'UNASCO è responsabile per qualunque danno che in conseguenza dell'esecuzione delle attività programmate venga, eventualmente, arrecato a persone o a beni pubblici o privati; il beneficiario è obbligato a tenere indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione o molestia di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle iniziative.

**Art. 7**

1. L'onere di cui all'art. 1 comma 2 è a valere sui residui di stanziamento dell'anno 2016 del capitolo 7110 pg. 1 nell'ambito del **programma 6** "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione", dell'**azione 3** "Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano", **C.D.R. 3** "Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca", dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017.

Il presente Decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per i seguiti di competenza.

Roma,

Il Dirigente

*Pietro Gasparri*

*Firmato digitalmente ai sensi del Decreto  
Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive  
modifiche e integrazioni*